

T-shirt di colore blu per allievi

Capitolato Tecnico del 04.03.2019 (2)

Precedenti edizioni: 06.11.2015 (1).

Documento composto da n.9 pagine numerate, compreso il presente frontespizio.



CAPO 1: GENERALITÀ

La t-shirt a girocollo per gli allievi, di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

La maglia è prevista in complessive n.9 taglie dalla XXS alla 4XL, in unica versione sia per il personale maschile che per quello femminile, così come descritto al *Capo 5*.

CAPO 2: DESCRIZIONE

2.1 T-shirt a girocollo per allievi

La maglietta a girocollo di colore blu, deve essere ottenuta per mezzo dell'assemblaggio di un corpo, un colletto e due maniche corte effettuato tramite idonee cuciture, tali da evitare qualsiasi tipo di attrito con la pelle dell'utilizzatore.

Il corpo deve essere realizzato con tessuto a maglia rasato in unico pezzo e montato sulle spalle con cuciture tali da prevedere una sagomatura spiovente progressiva che dal colletto va al punto di applicazione delle maniche. Il corpo deve essere ripiegato al fondo in modo da mostrare un orlo di circa 2,5 cm.

Sul davanti della maglietta, all'altezza del petto, lato sinistro a capo indossato, deve essere applicato a ricamo lo Stemma Araldico della Polizia di Stato (All.1), di dimensione circa $3,7 \pm 0,3$ cm in altezza e circa $4 \pm 0,3$ cm in larghezza (se si considera lo stemma comprensivo di nastro con scritta "SUB LEGE LIBERTAS", circa $2 \pm 0,3$ cm per il solo scudo) e che per rifiniture deve essere conforme al ricamo presente sul campione ufficiale.

Il colletto addoppiato deve essere realizzato con il medesimo tessuto del corpo, ed unito al stesso mediante cuciture rispondenti a quelle del campione ufficiale.

Le due maniche corte, realizzate in un sol pezzo e con lo stesso tessuto del corpo devono terminare al fondo con un polsino addoppiato in modo da formare un orlo di circa 2,5 cm.

La maglia dovrà essere realizzata proporzionalmente secondo la tabella misure definita al *Capo 5*.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.

Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.

- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3.1 TESSUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAGLIA

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100% Cotone	Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Massa areica	125 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127:1999
Colore	Blu conforme al campione ufficiale	UNI 9270:1988
Resistenza all'abrasione	Primi due fili rotti dopo minimo 10.000 cicli (pressione 9 kPa)	UNI EN ISO 12947-1/2:2000
Resistenza alla trazione	Ordito ≥ 600 N Trama ≥ 300 N	UNI EN ISO 13934-1:2013
Resistenza allo scoppio	≥ 150 kPa	UNI EN ISO 13938-2:2001

Variazione dimensionale al lavaggio ad umido	$\leq 5\%$ nella lunghezza $\leq 5\%$ nella larghezza	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	del tessuto tal quale Grado 4	UNI EN ISO 12945-1: 2002 (20.000 rivoluzioni)
	dopo 10 lavaggi a 40°C Grado 3/4	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C)
Solidità della tinta	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5 sb	UNI EN ISO 105-B02:2014
	Al sudore, degradazione e scarico: acido ≥ 4 sg alcalino ≥ 4 sg	UNI EN ISO 105-E04:2013
	Allo sfregamento, degradazione e scarico: a secco ≥ 4 sg a umido ≥ 4 sg	UNI EN ISO 105-X12:2003
	Al lavaggio domestico e commerciale dopo 10 lavaggi a 40°C: degradazione ≥ 4 sg scarico ≥ 4 sg	UNI EN ISO 105-C06:2010 UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 10 lavaggi, asc. C)
Mano, aspetto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale.	UNI 9270:1988

3.2 FILATO CUCIRINO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Colore	Blu in tono con il tessuto	UNI 9270:1988
Solidità del colore	Conformi a quelle del tessuto	
Resistenza dinamometrica a trazione	≥ 10 N	UNI EN ISO 2062:2010
Allungamento a rottura	$\geq 15\%$	UNI EN ISO 2062:2010

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora alla data di approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero alla data dell'esecuzione contrattuale cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

L'Amministrazione ha la facoltà, in qualsiasi fase del contratto, di eseguire ispezioni e controlli con contestuale prelievo di campionatura di materiale presso gli stabilimenti della Ditta ove si svolgono le lavorazioni e nei magazzini dove vengono stoccati e custoditi i materiali (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, scarti di lavorazione etc.).

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che le t-shirt siano state realizzate accuratamente in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) le diverse parti che compongono la maglia devono risultare ben sagomate, applicate correttamente e senza difetti di simmetria;
- b) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto della maglia e con il quale devono essere in tono;
- c) tutti gli orli devono essere regolari e non presentare segni di arricciatura;
- d) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Tutte le cuciture devono essere realizzate con tecnica della costruzione atte ad evitare qualsiasi tipo di attrito sulla pelle dell'utilizzatore. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesche presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani.

Il tessuto deve risultare stabilizzato, regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione di gara (Raffronto con il campione UNI 9270:1988).

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

Misure espresse in centimetri con tolleranza $\pm 3\%$). Conformità alla UNI EN 13402.

MISURE T-SHIRT		XXS	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
a	Lunghezza capo posteriore (incluso collarino e incluso orlo fondo)	67,0	69,0	71,0	73,0	75,0	77,0	79,0	82,0	84,0
b	Larghezza spalle	35,5	37,5	39,5	41,5	43,5	45,5	48,5	51,5	54,5
c	Semi torace (misurato all'attaccatura delle maniche)	45,5	47,5	49,5	51,5	53,5	55,5	57,5	60,5	63,5
d	Lunghezza manica (incluso orlo manica)	17,0	18,0	19,0	20,0	21,0	22,0	23,0	24,0	25,0
e	Larghezza manica all'orlo	14,0	14,5	15,0	15,5	16,0	17,0	19,0	21,0	23,0
f	Larghezza giromanica	20,0	21,0	22,0	23,0	24,0	25,0	26,0	27,0	28,0
g	Altezza collo al centro (incluso collarino)	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
h	Larghezza collo (collarino compreso)	19,5	20,5	21,5	22,5	23,5	24,5	25,5	26,5	27,5
-	Collo, orlo manica e orlo fondo corpo	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5



Figura 1: rappresentazione grafica a titolo puramente esemplificativo e non in scala della t-shirt per allievi. Indicazioni di massima sulle misure.

CAPO 6: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

6.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna delle t-shirt deve essere applicata una etichetta confortevole in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente ai lavaggi, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa: Legge n.126/1991 – D.M. n. 101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può essere sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

6.2 IMBALLAGGIO

Le maglie, accuratamente ripiegate, dovranno essere inserite singolarmente in una custodia trasparente di adeguate dimensioni e spessore. All'interno di ogni sacchetto dovrà essere inserito anche un foglio illustrativo relativo alla manutenzione dell'indumento.

Su ciascuna custodia, tramite stampigliatura, oppure su un'etichetta autoadesiva, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;

I manufatti confezionati come sopra specificato dovranno essere inseriti in colli di cartone di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti e successivamente essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Sui due lati contigui di ciascun collo dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte con ulteriore indicazione dell'Ente destinatario e del qualitativo di manufatti ivi contenuti.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente i colli a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

CAPO 7. RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si richiama il campione ufficiale depositato presso l'**Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V Settore Equipaggiamento – Compendio "Ferdinando di Savoia" – Via Castro Pretorio, n. 5 – 00185 Roma – Italia.**

CAPO 8: COLLAUDO DELLA FORNITURA

La Commissione di collaudo sottoporrà la fornitura a tutte le prove merceologiche ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alle Specifiche Tecniche, al campione ufficiale ed all'eventuale campionatura approvata dall'Amministrazione. La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo. La fornitura dovrà essere presentata al collaudo con i capi imballati secondo le modalità previste al *Capo 5*.



All.1: Stemma araldico della Polizia di Stato.

